



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione N. 96/2014  
Proposta Urbanistica e Piano Territoriale/21

**Relatore:** ASSESSORE CLAUDIO NAVA

**Oggetto:** CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE AGOGNA: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (D. LGS. 152/2006 E L.R. N. 40/98). CONCLUSIONE ITER. APPROVAZIONE DOCUMENTI, ATTUAZIONE E FIRMA CONTRATTO DI FIUME

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di Aprile in Novara e nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale.

**Presidente:** ALESSANDRO CANELLI – PRESIDENTE F.F.

Assiste come **Segretario:** AVV. ANTONINO PRINCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE

Alle ore 10:10 il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano:

<b>DIEGO SOZZANI</b>	<b>Presidente Provincia</b>	<b>Assente</b>
ANGELO LUCA BONA	Vice Presidente	Assente
ALESSANDRO CANELLI	Presidente F.F.	Presente
ANNA MARIA MARIANI	Assessore	Presente
ANTONIO TENACE	Assessore	Assente
OLIVIERO GIUSEPPE COLOMBO	Assessore	Presente
CLAUDIO NAVA	Assessore	Presente
ANNAMARIA MELLONE	Assessore	Presente
GIUSEPPE ANTONIO POLICARO	Assessore	Assente
GIANLUCA GODIO	Assessore	Presente

**Segretario:** AVV. ANTONINO PRINCIOTTA – SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

#### PREMESSO CHE:

- i “Contratti di Fiume”, atti di governance dello sviluppo locale che coinvolgono chi, a vario titolo, è interessato nella gestione e/o utilizzo dell’acqua e dei relativi bacini idrici, sono inseriti in un quadro normativo che trae origine dalla Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Direttiva che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000). In particolare, i “Contratti di Fiume” si riferiscono all’attuazione degli obiettivi di qualità della sopra citata Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, nella quale si prevede e si richiede, tra i requisiti strategici, la partecipazione ed il coinvolgimento delle comunità locali interessate;
- il “Contratto di Fiume” è basato su confronto e negoziazione tra i portatori d’interesse coinvolti, ed ha, come obiettivo, l’attivazione di riqualificazioni ambientali condivise nella fase decisionale. L’approccio è interattivo e deve garantire la condivisione, il consenso e l’attuabilità delle azioni. Si tratta di un accordo volontario, fra soggetti pubblici e privati, per darsi obiettivi, strategie d’intervento, azioni da attivare e competenze;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, “Norme in materia ambientale”, recepisce la normativa sopra citata e ribadisce il perseguimento degli obiettivi di: prevenzione; riduzione dell’inquinamento; attuazione del risanamento dei corpi idrici. Tali norme richiedono sistemi di gestione integrata delle acque. Con politiche di governo e di controllo da affiancare alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio per perseguire gli obiettivi specifici di qualità ambientale dei corpi idrici;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po, adottato con la Deliberazione 1/2010 del 24 febbraio 2010, individua i “Contratti di Fiume” come misure non strutturali per la gestione integrata delle criticità di tipo qualitativo, quantitativo o idraulico dell’area idrografica, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, adottato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/03/07, è uno specifico Piano di settore che vuole raggiungere gli obiettivi di qualità richiamati, all’art. 10 delle Norme di Piano introduce i “Contratti di Fiume”, strumenti di programmazione negoziata per l’applicazione del PTA sul territorio. La Regione Piemonte, non va dimenticato, ha rafforzato la valenza istituzionale dei “Contratti di Fiume” inserendoli nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 122-29783, del 21 luglio 2011. Ai “Contratti di Fiume” è riconosciuta la natura di strumenti per ottenere le sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale;
- per la Regione Piemonte, i “Contratti di Fiume”, sono un “accordo di programmazione negoziata” (art. 2, comma 203, lett. a), Legge n. 662/1996, “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”), intendendosi come tale “[...] la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l’attuazione di interventi diversi, riferiti ad un’unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza [...]”;
- nell’ambito territoriale della Provincia di Novara, il “Contratto di Fiume” del Bacino del Torrente Agogna è il primo “Contratto di Fiume” predisposto con 33 potenziali firmatari e per il quale la Provincia di Novara ha coordinato la fase attuativa data dalle azioni condivise dal territorio;
- la L.R. 40/98 e s.m.i (art. 20 e allegato F), la DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 (Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi) e il D. Lgs 152/06 e s.m.i disciplinano la valutazione ambientale di piani e programmi aventi un impatto significativo sull’ambiente. Tali piani sono accompagnati dalla Relazione di compatibilità ambientale, in cui si fanno confluire i risultati delle valutazioni sugli



effetti diretti ed indiretti dell'attuazione del piano relativamente: all'uomo, alla fauna, alla flora, al suolo ed al sottosuolo, alle acque superficiali e sotterranee, all'aria, al clima, al paesaggio, all'ambiente urbano e rurale, al patrimonio storico, artistico e culturale, nonché delle reciproche interazioni, il tutto a garanzia della salvaguardia, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

- per i piani e i programmi non soggetti obbligatoriamente a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) occorre che l'autorità competente accerti, preliminarmente, la necessità di valutazione ambientale in relazione alla significatività degli effetti ambientali previsti.
- i Piani di Azione dei “Contratti di Fiume” rientrano tra i piani non soggetti obbligatoriamente alla VAS. Sono quelli rispetto ai quali l'autorità competente accerta, preliminarmente, la necessità di valutazione ambientale in relazione alla significatività degli effetti ambientali previsti. In questo caso è stata stabilita l'assoggettabilità del Piano d'Azione alla VAS;
- l'autorità procedente alla VAS è la Provincia di Novara che, in qualità di soggetto coordinatore della Cabina di Regia, attiva e segue il processo;
- l'autorità competente è la Regione Piemonte;
- la Provincia di Novara ha elaborato la proposta tecnica di Rapporto Ambientale, di Sintesi Non Tecnica e di “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni” che descrivono e valutano gli impatti significativi determinati dall'attuazione del Piano di Azione dell'Agogna sull'ambiente;
- la Provincia di Novara, il giorno 11 ottobre 2012, ha presentato alla Cabina di Regia del “Contratto di Fiume” del Torrente Agogna la proposta tecnica di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica;
- la Cabina di Regia ha evidenziato la necessità di una maggiore chiarezza rispetto alle azioni tanto da rendere opportuna una nuova e più dettagliata redazione dell'Abaco delle Azioni;
- l'Abaco delle Azioni, così come da richiesta, sopra evidenziata, è stato integrato al fine della sua approvazione con gli altri due documenti sopra menzionati e costituisce il documento “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), applicato al “Contratto di Fiume” del Torrente Agogna, prevede, a questo punto dell'iter amministrativo del medesimo procedimento ancora le conseguenti successive fasi di seguito evidenziate:
  - *adozione*, da parte della Giunta Provinciale, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e del “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”, redatti per l'Agogna;
  - *consultazione pubblica*, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 4/2008 la Provincia, come autorità procedente, comunica, con avviso sul BUR, sul proprio sito WEB e con notizia all'Albo Pretorio l'avvio della fase di consultazione pubblica della VAS del Piano di Azione, del Rapporto Ambientale, della relativa Sintesi non tecnica e del “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”. Avvio di cui viene data notizia anche nei siti dei Comuni interessati;
  - *istruttoria tecnica*, la Provincia, allo scadere dei 60 giorni, dalla data di pubblicazione, raccoglie le eventuali osservazioni, effettua le eventuali, opportune, controdeduzioni, e trasmette, poi, tutta la documentazione alla Regione Piemonte, convocando una Conferenza di Servizi al fine di illustrare il Piano di Azione, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica ed il “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”;
  - *parere motivato dell'autorità competente*, la Regione Piemonte esprime, quindi, il proprio parere motivato di compatibilità ambientale nel termine di 90 giorni dalla chiusura della consultazione pubblica;
  - *eventuale revisione e approvazione*, la Provincia, con una delibera di Giunta Provinciale, approva le eventuali modifiche necessarie al Piano di Azione, al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica ed al “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”, ricavate



- dalle osservazioni accolte e dal recepimento del parere motivato della Regione Piemonte, previo passaggio in Cabina di Regia;
- *pubblicazione*, sul sito WEB della Provincia di Novara, del Piano di Azione, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica, del “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni” oltre che del parere motivato della Regione e di una Dichiarazione di sintesi riferita alle modalità di integrazione delle considerazioni; alle valutazioni ambientali ed agli esiti delle consultazioni svolte;
  - *attuazione e monitoraggio* del Piano di Azione. Il monitoraggio garantisce il controllo sugli impatti significativi dati dall’attuazione del Piano di Azione e verifica il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti nel Piano, così da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti ed adottare conseguentemente le opportune misure correttive.

#### PRESO ATTO CHE:

- sono stati correttamente redatti e resi a questa Amministrazione Provinciale dai tecnici incaricati: il Rapporto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica ed il “Piano di Azione. Categorie, Linee di Azione, Azioni”;
- con Delibera Giunta Provinciale n. 403, del 20.11.2012, rispetto alla procedura VAS, si è provveduto ad adottare il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica ed il Piano d’Azione con categorie, linee di azione ed azioni;
- in coerenza con l’iter procedurale sopra evidenziato, i tre documenti sono stati trasmessi alla Regione Piemonte ed ai soggetti competenti in materia ambientale per le necessarie consultazioni e l’acquisizione del relativo, successivo, parere motivato come da procedura ai sensi di legge;
- con Deliberazione dalla Giunta Regionale 3 giugno 2013, n.63 – 5901, “D.lgs 152/2006, D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Valutazione Ambientale Strategica del Piano d’Azione del Contratto di fiume del Torrente Agogna. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.”, la Regione Piemonte ha provveduto a formulare le proprie osservazioni che sono state recepite da questa Amministrazione Provinciale modificando il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- si è anche provveduto a redigere la Dichiarazione di sintesi con allegato un Documento Tecnico Esplicativo illustrante le modificazioni apportate, sulla scorta del Parere Motivato regionale, al Rapporto Ambientale e relativo Piano d’Azione;
- si è, quindi, sia edotta la Cabina di Regia e gli altri attori, delle variazioni indotte, dal Parere Motivato regionale, ai documenti precedentemente adottati, sia informata la Regione degli adeguamenti attuati;
- dalla Cabina di Regia, dagli attori interessati e dalla Regione non sono pervenute osservazioni, pertanto si può procedere alla fase conclusiva della Valutazione Ambientale Strategica provvedendo a:
  1. prendere atto del Parere Motivato della Regione Piemonte espresso con Deliberazione dalla Giunta Regionale 3 giugno 2013, n.63 – 5901;
  2. approvare le modifiche indotte dal recepimento del Parere Motivato regionale e conseguentemente il nuovo testo che ne deriva del Rapporto Ambientale, del Piano d’Azione e della Sintesi non Tecnica;
  3. approvare la Dichiarazione di sintesi con l’allegato Documento Tecnico Esplicativo di illustrazione delle modificazioni apportate, sulla scorta del Parere Motivato regionale, al Rapporto Ambientale e relativo Piano d’Azione;



4. prendere atto della positiva conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica riferita ai documenti fondanti il Contratto di fiume del Torrente Agogna;
5. provvedere alla pubblicazione sui siti web di Regione e Provincia del Rapporto Ambientale, del Piano d'Azione, della Sintesi non Tecnica, del Parere Motivato della Regione Piemonte espresso con Deliberazione dalla Giunta Regionale 3 giugno 2013, n.63 – 5901, della Dichiarazione di Sintesi riferita alle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali ed agli esiti delle consultazioni svolte;
6. di incaricare il Presidente o suo delegato alla sottoscrizione del Contratto di fiume per il Torrente Agogna.;
7. di incaricare il Dirigente del Settore competente di dare attuazione al presente atto;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013;

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

- ❑ di prendere atto del Parere Motivato di compatibilità ambientale espresso dalla Regione Piemonte, in qualità di autorità competente per la VAS, con Deliberazione dalla Giunta Regionale 3 giugno 2013, n.63 – 5901;
- ❑ di approvare, di conseguenza, il “Contratto di fiume” del Torrente Agogna, costituito dalla seguente documentazione, modificata in seguito al sopra citato Parere Motivato della Regione Piemonte:
  - Parere Motivato della Regione Piemonte
  - Rapporto Ambientale
  - Piano d'Azione
  - Sintesi non Tecnica
  - Dichiarazione di Sintesiche si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- ❑ di provvedere alla pubblicazione, sui siti web di Regione e Provincia, della documentazione di cui sopra;
- ❑ di incaricare il Presidente o suo delegato alla sottoscrizione del Contratto di fiume per il Torrente Agogna;
- ❑ di incaricare il Dirigente del Settore competente di dare attuazione al presente atto;
- ❑ di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dal Segretario Generale;
- ❑ di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti, anche solo indiretti, sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- ❑ di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- ❑ di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a: Urbanistica e Piano Territoriale;

Inoltre,



## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

- sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
- in accoglimento della proposta suddetta;
- ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

SEGUONO N. 5 ALLEGATI



Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to AVV. ANTONINO PRINCIOTTA

IL PRESIDENTE F.F.  
f.to ALESSANDRO CANELLI

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 05/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. Antonino Princiotta

---

Per copia conforme

NOVARA, li \_\_\_\_\_

